

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3818 del 02/07/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di MIRANDOLA (MO), via PUNTA n.75, richiesta dalla ditta EMMEQUATTRO DI REGGIANI MIRTA E C. SNC per l'attività di produzione articoli di maglieria, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI, EMISSIONI IN ATMOSFERA, RUMORE. Rif. SUAP n.144/2025 Prat. Sinadoc n.12104/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3965 del 01/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno due LUGLIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di MIRANDOLA (MO), via PUNTA n.75, richiesta dalla ditta EMMEQUATTRO DI REGGIANI MIRTA E C. SNC per l'attività di produzione articoli di maglieria, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI, EMISSIONI IN ATMOSFERA, RUMORE.

Rif. SUAP n.144/2025

Prat. Sinadoc n.12104/2025

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Mirandola in data 14/03/2025 (protocollo SUAP n.10712) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n.55676 del 24/03/2025 dalla ditta **EMMEQUATTRO DI REGGIANI MIRTA E C. SNC** (P.IVA. 01884930361), con sede legale via Punta n. 75, Mirandola (MO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di produzione articoli di maglieria svolta presso lo stabilimento ubicato in **via PUNTA n.75** Comune di **MIRANDOLA (MO)** sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006; (rilascio)
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006; (rilascio)
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge n.447/1995; (rilascio)

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n.152/2006 e smi recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- D.G.R. n.2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V";
- D.G.R. n.4606/1999, Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);

- Decreto direttoriale MASE 309 del 28/06/2023 "DECRETO ODORI";
- DAL n. 152 del 30/01/2024, che ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) dell'Emilia-Romagna, entrato in vigore il 06/02/2024.

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
 - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- Regolamento del Gestore AIMAG SpA per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Modena, approvato da AATO 4 MO, come modificato in ottemperanza della deliberazione dell'Assemblea AATO-Modena n.6 del 24/05/2010.

Impatto acustico:

- L. 447/1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. n.227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122." CAPO III ART. 4;
- L.R. n.15/2001, "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n.15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota protocollo n. 55676 del 24/03/2025, il SUAP ha indetto la conferenza dei servizi decisoria all'interno della quale acquisire il provvedimento di AUA ai fini della determinazione conclusiva;
- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale, ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n. 59/2013, la documentazione a completamento, richiesta con protocollo Arpae n. 64754 del 04/04/2025, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 86412 del 09/05/2025, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- con nota protocollo n. 92360 del 19/05/2025, Arpae ha richiesto agli enti interessati l'espressione dei pareri e contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA;
- in corso di istruttoria, a seguito della conferenza dei servizi sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, del 16/06/2025 è stato acquisito agli atti il relativo verbale con protocollo Arpae n. 110275 del 18/06/2025;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- contributo istruttorio relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Carpi, protocollo n.106516 del 12/06/2025;
- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Mirandola AIMAG SPA, protocollo n. 2636 del 10/06/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.104338 del 10/06/2025;
- Il Comune di Mirandola, ente competente in merito, si è espresso nel corso della conferenza dei Servizi sincrona tenutasi in data 16/06/2025, dichiarando che non ha osservazioni da formulare in merito

all'impatto acustico e agli scarichi idrici in P.F. e che per il Comune valgono le prescrizioni/condizioni generali espresse da ARPAE Presidio Territoriale di Carpi e da AIMAG SPA.

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **EMMEQUATTRO DI REGGIANI MIRTA E C. SNC** (P.IVA. 01884930361) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di **MIRANDOLA (MO) via PUNTA n.75**, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A5 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Mirandola
EMISSIONI IN ATMOSFERA	D - Adesione all'Autorizzazione a carattere generale per gli impianti e attività con emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006	Arpae
IMPATTO ACUSTICO	E - Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/1995 nelle more previste dal DPR n.227/2011	Comune di Mirandola

- DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Allegato A5 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, di acque reflue industriali in pubblica fognatura", con acclusa planimetria di riferimento;*
 - *Allegato D "Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006", con acclusa planimetria di riferimento;*
 - *Allegato E "Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11";*
- di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Mirandola (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;

4. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
8. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
9. DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Pratica Sinadoc 12104/2025

ALLEGATO A5

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI MIRANDOLA**

PARTE DESCRITTIVA

La Ditta **EMMEQUATTRO DI REGGIANI MIRTA E C SNC**, presso lo stabilimento sito in **via PUNTA n. 75 a MIRANDOLA (MO)**, svolge l'attività di produzione di articoli di maglieria.

In merito agli scarichi presenta la seguente configurazione:

oltre le acque reflue di tipo domestico la ditta attiverà i seguenti scarichi con recapito nella pubblica fognatura, di tipo separato per acque nere, di via Punta:

- acque reflue industriali assimilate alle domestiche derivanti dal lavaggio ad acqua di tessuti. Per il trattamento dei reflui è prevista l'installazione di un degrassatore.

Il volume annuo di reflui scaricato in pubblica fognatura è pari indicativamente a metri cubi 498 con uno scarico giornaliero stimato di circa 2,49 mc/gg. Modifiche significative relative a questo dato dovranno essere segnalate all'ente gestore del SII.

ISTRUTTORIA E PARERI

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTI i pareri / contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio specificamente riferiti agli scarichi delle acque reflue industriali in pubblica fognatura:

- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Mirandola AIMAG SPA, protocollo n. 2636 del 10/06/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.104338 del 10/06/2025;
- il Comune di Mirandola, ente competente in merito, si è espresso nel corso della conferenza dei Servizi sincrona tenutasi in data 16/06/2025, dichiarando che non ha osservazioni da formulare in merito agli scarichi idrici in P.F. e che per il Comune valgono le prescrizioni/condizioni generali espresse da AIMAG SPA.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, DGR 1053/2003, DGR 286/05, DGR 1860/06 le acque reflue sono classificabili come "acque reflue industriali assimilate alle domestiche".

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE reflue industriali assimilate alle domestiche, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta **EMMEQUATTRO DI REGGIANI MIRTA E C SNC**, per lo stabilimento localizzato in **via PUNTA n. 75**, comune di **MIRANDOLA (MO)**, è **autorizzato a scaricare le acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura**, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi (allegata al presente atto) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

1. lo scarico di acque reflue di cui alla PARTE DESCRITTIVA dovrà rispettare, prima di ogni trattamento depurativo, i limiti fissati dalla tabella 1 allegata alla delibera regionale 1053/2003;
2. lo scarico di cui alla PARTE DESCRITTIVA dovrà recapitare in un apposito degrassatore, dotato di pozzetti di ispezione e controllo;
3. la lavatrice a secco è a ciclo chiuso, pertanto non dovrà scaricare reflui in pubblica fognatura;
4. entro 6 mesi dall'effettiva attivazione dello scarico la ditta dovrà presentare un certificato analitico che attesti la qualità delle acque reflue industriali prodotte;
5. gli eventuali effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti di accettabilità indicati, dovranno essere smaltiti a cure e spese del titolare dello scarico in osservanza di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rifiuti;
6. i pozzetti di ispezione e controllo scarichi dovranno essere sempre resi agibili agli addetti al controllo;
7. è vietata l'immissione in P.F. di reflui, fanghi ed altre sostanze incompatibili con il processo di depurazione biologico e potenzialmente dannosi o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione e per i manufatti fognari, secondo le prescrizioni dell'art. 81 del Regolamento del Gestore Aimag Spa;
8. modifiche significative dell'insediamento (ampliamenti, ristrutturazioni, variazioni del ciclo produttivo, ecc...), così come variazioni di ragione sociale e/o cessazione di attività dovranno essere comunicate tempestivamente per iscritto dal Legale Rappresentante allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune competente.

Documenti allegati: Planimetria generale

Pratica Sinadoc 12104/2025

ALLEGATO D

Adesione all'Autorizzazione a carattere generale per gli impianti e attività con emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
ARPAE**

PARTE DESCRITTIVA

La Ditta **EMMEQUATTRO DI REGGIANI MIRTA E C SNC**, presso lo stabilimento sito in **via PUNTA n. 75 a MIRANDOLA (MO)**, svolge l'attività di produzione di articoli di maglieria.

Relativamente alle emissioni in atmosfera, dalla documentazione allegata alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, risulta che attività in oggetto è classificabile "in deroga" ai sensi dell'art.272 c.2 del DLgs 152/2006 e della DGR ER 2236/09 e smi e rientra nella seguente fattispecie:

- **4.33 - Impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie a ciclo chiuso**

Inoltre presenta la seguente configurazione:

Parametri di esercizio e quantificazione dell'indicatore di attività				
n. e modello macchina	Volume tamburo (m ³)	Tipo di solvente	Quantità solvente anno (kg)	Quantità annua prodotto lavato (kg)
HXL 8015 S	0,285	SENSENE™ Modified Alcohol Solvent	110	8.000

Verificata la conformità della domanda ai requisiti necessari per l'adesione all'autorizzazione generale di cui all'art.272 commi 3 e 4 della Parte V del D.Lgs. 152/06.

la ditta è Autorizzata in Via Generale per le emissioni in atmosfera, nel rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.2236/2009 e ss.mm.ii., in particolare nell'Allegato 3A e nel punto 4.33.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI (DGR n.2236/2009 e smi)

1. I macchinari a circuito chiuso non devono superare il valore limite di emissione totale di:
20 g di solvente emesso / kg di prodotto pulito ed asciugato
2. La Ditta è tenuta a presentare la Comunicazione annuale di Attività (secondo l'Allegato 2D-2), ad ARPAE - S.A.C. di Modena entro il 28 febbraio di ogni anno.

3. La ditta deve tenere per ogni macchina costantemente aggiornato il Registro Annuale di Attività (secondo l'Allegato 3D), che deve essere tenuto a disposizione degli organi di controllo.
4. Devono essere rispettate le ulteriori prescrizioni previste dall'Allegato 3A e dal punto 4.33 della DGR 2236/09 e ss.mm.ii.

Documenti allegati: Planimetria generale

Pratica Sinadoc 12104/2025

ALLEGATO E

Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
Comune di Mirandola**

PARTE DESCRITTIVA

La Ditta **EMMEQUATTRO DI REGGIANI MIRTA E C SNC**, presso lo stabilimento sito in **via PUNTA n. 75 a MIRANDOLA (MO)**, svolge l'attività di produzione di articoli di maglieria.

Dalla valutazione di impatto acustico presentata a corredo della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, si rileva che:

- Lo stabilimento è operativo in modo continuativo (24 ore/giorno), con attività distribuite su tutta la giornata;
- L'area interessata dallo stabilimento si trova ai margini della frazione di Quarantoli del Comune di Mirandola, e confina con la zona agricola. L'area del comparto produttivo risulta attribuita, dalla vigente classificazione acustica comunale, a una classe V con limiti acustici ammissibili pari a 70 dBA di giorno e 60 dBA di notte.
- L'area agricola confinante, all'interno della quale è stato individuato il ricettore più prossimo (R1) è stata assegnata alla classe III con limiti pari a 60 dBA di giorno e 50 dBA di notte.
- L'indagine fonometrica (diurna e notturna) effettuata al confine aziendale, relativa allo scenario acustico esistente, attesta il rispetto dei valori limite d'immissione assoluti della classe V.
- Anche le ulteriori valutazioni fornite in facciata al ricettore R1, mostrano il rispetto dei valori limite d'immissione assoluti pertinenti la classe III. Risulta rispettato anche il criterio differenziale, diurno e notturno, nei confronti del ricettore R1.

ISTRUTTORIA E PARERI

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA e la documentazione a completamento pervenuta ad Arpae-SAC Modena il 09/05/2025,

VISTI i pareri / contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio specificamente riferiti al rumore:

- contributo istruttorio relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Carpi, protocollo n.106516 del 12/06/2025;
- che il Comune di Mirandola, ente competente in merito, si è espresso nel corso della conferenza dei Servizi sincrona tenutasi in data 16/06/2025, dichiarando che non ha osservazioni da formulare in merito all'impatto acustico e che per il Comune valgono le prescrizioni/condizioni generali espresse da ARPAE Presidio Territoriale di Carpi.

SI RITIENE POSSIBILE AUTORIZZARE secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

1) in fase di esercizio dovranno essere mantenute modalità tecnico/gestionali sulle sorgenti sonore presenti nel sito d'impianto tali da assicurarne nel tempo la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante; in particolare dovrà essere verificato periodicamente lo stato di usura delle

sorgenti sonore in uso presso l'attività, intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di esse provochino un reale incremento della rumorosità ambientale, provvedendo anche alla sostituzione delle stesse qualora necessario;

2) qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico (anche l'installazione di sorgenti sonore nell'ambiente esterno) che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale, tale da comportare il superamento dei limiti di legge, è subordinata alla presentazione di nuova documentazione di impatto acustico.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.